



COMUNE DI TORTOLÌ PROVINCIA DI NUORO

Consiglio Comunale

VERBALE DI SEDUTA N. 1 DEL 30.03.2017 — RESOCONTO INTEGRALE

L'anno **Duemiladiciassette**, il giorno **trenta**, del mese di **Marzo**, alle ore **17.³²**, in Tortolì, nella Sala Consiliare sita in Via Mameli, previo invito diramato a norma di statuto e di regolamento, come da documenti in atti, si è riunito in seduta pubblica Straordinaria di 1^a convocazione, il CONSIGLIO COMUNALE per trattare gli argomenti compresi nell'Ordine del Giorno.

All'appello sono presenti:

<i>Sindaco</i>	<i>Presente</i>	<i>Assente</i>	<i>Consiglieri</i>	<i>Presente</i>	<i>Assente</i>
Cannas Giampaolo Massimo	Presente		Secci Loredana	Presente	
<i>Consiglieri</i>	<i>Presente</i>	<i>Assente</i>	Murreli Bonaria	Presente	
Pinna Laura	Presente		Cacciatori Luca	Presente	
Mascia Fausto	Presente		Chessa Luigi	Presente	
Cattari Walter	Presente		Mameli Tiziana	Presente	
Ladu Isabella	Presente		Lai Beniamino		assente
Vargiu Stefania	Presente		Mascia Severina	Presente	
Usai Giacomo		assente	Mascia Mara	Presente	
Comida Salvatore		assente	Stochino Paolo	Presente	
<i>T O T A L I</i>					
<i>P R E S E N T I</i>		<i>14</i>	<i>A S S E N T I</i>		<i>3</i>

PRESIEDE LA SEDUTA IL SINDACO
Dott. Giampaolo Massimo Cannas

CON LA PARTECIPAZIONE DEL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Maria Teresa Vella

**RAGGIUNTO IL NUMERO LEGALE DI PRESENZE NECESSARIE PER L'INIZIO DEI LAVORI
ALLE ORE 17.³² IL PRESIDENTE DICHIARA APERTI I LAVORI DELLA SEDUTA.**

Il Comune di Tortolì ha affidato - con determinazione del responsabile dell'Area Amministrativa n. 1378 del 2014 - alla Società AEMME Produzioni S.n.c., con sede legale in Cagliari, via dell'Abbondanza n. 31, il servizio di registrazione e trascrizione delle sedute del Consiglio Comunale.

La ditta AEMME Produzioni s.n.c ha fornito su file la trascrizione integrale della seduta del C.C. del 30.03.2017, che viene riportata in appresso, con l'aggiunta dell'oggetto delle deliberazioni adottate, il risultato delle votazioni e le presenze e assenze dei consiglieri che si verificano nel corso della seduta.

Nel corso della seduta sono state adottate dieci deliberazioni nel testo e con la votazione nelle stesse indicata, concernente gli argomenti di seguito riportati:

SOMMARIO

- **PUNTO NUMERO 1 ALL'ORDINE DEL GIORNO: PIANO FINANZIARIO DEL SERVIZIO DI GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI DEL COMUNE DI TORTOLÌ, ANNO 2017. APPROVAZIONE** 3
- **PUNTO NUMERO 2 ALL'ORDINE DEL GIORNO: TARIFFE TARI ANNO 2017. APPROVAZIONE** 10
- **PUNTO NUMERO 3 ALL'ORDINE DEL GIORNO: ALIQUOTE E DETRAZIONI PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA, IMU, ANNO 2017. CONFERMA** 11
- **PUNTO NUMERO 4 ALL'ORDINE DEL GIORNO: ALIQUOTE TASI 2017. CONFERMA** 13
- **PUNTO NUMERO 5 ALL'ORDINE DEL GIORNO: ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF 2017. CONFERMA** 14
- **PUNTO NUMERO 6 ALL'ORDINE DEL GIORNO: REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEL CANONE DI INIZIATIVE PUBBLICITARIE. MODIFICA** 14
- **PUNTO NUMERO 7 ALL'ORDINE DEL GIORNO: REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE. MODIFICA** 15
- **PUNTO NUMERO 8 ALL'ORDINE DEL GIORNO: REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'INTERPELLO TRIBUTARIO. APPROVAZIONE** 16
- **PUNTO NUMERO 9 ALL'ORDINE DEL GIORNO: REGOLAMENTO PER LA DEFINIZIONE AGEVOLATA DELLE ENTRATE TRIBUTARIE RISCOSE MEDIANTE INGIUNZIONE FISCALE. APPROVAZIONE** 17
- **PUNTO NUMERO 10 ALL'ORDINE DEL GIORNO: APPROVAZIONE DEFINITIVA VARIANTE ALLE NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE DEL PIANO URBANISTICO COMUNALE IN ACCOGLIMENTO DELL'ISTANZA PRESENTATA DALLA SOCIETÀ VILLAGGIO SARACENO SRL, FINALIZZATA ALLO SVILUPPO DI UN PIANO AZIENDALE ARTICOLATO INTORNO AL RIORDINO URBANISTICO ED EDILIZIO DEL COMPLESSO TURISTICO OMONIMO, IN LOCALITÀ SAN GEMILIANO** 17

Il Segretario Comunale in apertura di seduta procede all'appello dei Consiglieri comunali per la verifica dei presenti.

SINDACO DOTT. GIAMPAOLO MASSIMO CANNAS

Iniziamo dal primo punto all'ordine del giorno:

“Piano finanziario del Servizio di gestione integrata dei rifiuti del Comune di Tortolì, anno 2017. Approvazione”.

Passo la parola all'Assessore Walter Cattari.

VIENE DISCUSO IL PUNTO NUMERO 1 ALL'ORDINE DEL GIORNO CHE RECITA:

Piano finanziario del Servizio di gestione integrata dei rifiuti del Comune di Tortolì, anno 2017. Approvazione.

ASSESSORE WALTER CATTARI

Grazie, Presidente; buonasera a tutti.

L'oggetto dell'approvazione è il Piano finanziario 2017 per la TARI. Il tributo TARI è istituito per la copertura integrale degli interventi relativi al Servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati, comprensivi di tutti i costi relativi agli investimenti per opere e relative ammortamenti, nonché di tutti i costi d'esercizio del Servizio di gestione dei rifiuti, inclusi i costi dello smaltimento dei rifiuti nelle discariche e i costi per il Servizio di spazzamento e lavaggio delle strade pubbliche.

Il Piano finanziario e la sua relazione, che si allegano alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, comprendono il Programma degli investimenti necessari e relativo Piano finanziario; la specifica dei beni, delle strutture, dei servizi disponibili, le risorse finanziarie necessarie, gli obiettivi correlati a sistemi preliminari per diminuzione dei rifiuti non recuperabili, conferiti al servizio pubblico, ovvero l'aumento della percentuale di raccolta differenziata, nonché il modello di gestione ed organizzazione ed organizzativo; i livelli di qualità del Servizio; la ricognizione degli impianti esistenti.

L'articolo 1, comma 654 della Legge numero 147 del 2013 prevede l'obbligo di assicurare la copertura integrale dei costi di investimento ed esercizio risultante dal Piano finanziario, con conseguente impossibilità per il Comune di coprire una percentuale del costo con altre entrate.

Per quanto riguarda il canone annuo base, che era prima di € 2.428.380, nell'anno 2016, al fine di determinare il costo complessivo del Servizio relativo al medesimo anno, tenendo conto della revisione delle tariffe di smaltimento rispetto a quanto previsto in progetto, è stato ridotto il canone d'appalto della somma di € 28.682,44 rispetto all'anno 2015; questo è dovuto perché, per quanto riguarda lo smaltimento del secco, all'impianto di Tossilo c'è stato un ribasso della tariffa di circa € 199 a quintale a circa € 170 a quintale, quindi si ha una riduzione per quanto riguarda lo smaltimento di € 28.000.

In seguito all'aumento di utenze iscritte a ruolo nel corso del 2016, in accordo con quanto prescritto dall'articolo 2 del capitolato speciale d'appalto, il canone viene aumentato proporzionalmente al numero di nuove utenze, che è pari a 483, rispetto al numero di utenze prese in considerazione nell'anno 2014, perché nell'anno 2014 le utenze erano 6528, e invece nell'anno 2016 sono di 7011; quindi, c'è stato un incremento delle utenze, e l'importo complessivo del contratto, aggiornato al 2017, è pari a 2.545.169, 53, cioè sono state riconosciute per 483 utenze 116.789 in più rispetto al canone base.

Nel mese di gennaio la ditta Formula Ambiente, ha trasmesso la bozza del Piano finanziario 2017, che illustra il progetto di Servizio di gestione integrata dei rifiuti, con la descrizione delle linee del Servizio esistente e le evoluzioni gestionali per l'anno 2017, corredato dal prospetto economico finanziario, che a seguito delle modifiche e integrazioni apportate dall'Ente così sintetizza gli obiettivi di gestione per

l'anno 2017. Allora, abbiamo per quanto riguarda i costi fissi sono di € 2.110.907, per quanto riguarda invece i costi variabili sono di € 809.583.

Altre entrate che sono il trasferimento del... per quanto riguarda le agevolazioni per le scuole, sono di € 15.918; per quanto riguarda, poi, la riduzione della raccolta differenziata utenze domestiche, che sarebbero quelle utenze che usano, appunto, le compostiere, è di € 4000. Quindi, per quanto riguarda il gettito atteso dalla TARI per l'anno 2017 è di € 2.924.491,21.

Questo Piano finanziario, appunto, che ha presentato la ditta, come dice il DPR 158 del '99, proprio per la stesura dei Piani finanziari, è stato approvato sia per quanto riguarda la Responsabile dell'area finanziaria, sia per quanto riguarda la Responsabile dell'area governo del territorio, edilizia privata e ambiente.

Quindi, propongo al Consiglio l'approvazione di questo Piano finanziario del 2017.

SINDACO DOTT. GIAMPAOLO MASSIMO CANNAS

Ci sono delle domande da parte dei Consiglieri? Prego, Severina Mascia.

CONSIGLIERA SEVERINA MASCIA

Buonasera a tutti.

Allora, io vorrei fare un'osservazione. A pagina due del Piano finanziario, però quattro visto che comunque... sì a pagina quattro, si legge: "*Come si può evincere alla data del 31/12/2016 sono presenti sul database numero 6182 utenze domestiche e numero 829 utenze non domestiche*".

Allora, per quanto concerne le utenze domestiche abbiamo un incremento, quindi un numero di utenze superiore di 483; per quanto riguarda invece le utenze non domestiche abbiamo un decremento di 81 utenze. Quindi, queste 81 utenze sono sicuramente delle aziende o che hanno trasferito altrove la propria attività, oppure che hanno chiuso, hanno cessato la loro attività; per un totale, come diceva l'Assessore di 7011 utenze...

INTERVENTI FUORI RIPRESA MICROFONICA.

Quindi, abbiamo le utenze domestiche che raggiungono quasi il 90%, coprono per quasi il 90%, esattamente per l'88,18% la copertura del costo; e le utenze non domestiche invece per una percentuale indubbiamente inferiore, pari a 11,82%.

Allora, io mi chiedo, visto e considerato che le utenze domestiche sono quelle che coprono per la maggior parte il costo, e poi leggo ancora, a pagina sette del Piano finanziario, TARI, leggo anche che la percentuale di raccolta differenziata raggiunto nel Comune di Tortoli nell'anno 2016 è stata pari all'88%; Tortoli presenta, quindi, un livello qualitativo del Servizio di raccolta differenziata ben superiore rispetto alla normativa vigente del 65%.

Allora, io mi chiedo: perché non premiare, visto e considerato che questa percentuale dell'88% non è merito dell'Amministrazione, ovviamente, chiunque ci sia, sia ben chiaro, ma è merito del cittadino, che in maniera diligente si preoccupa di differenziare i propri rifiuti; quindi, io mi chiedo perché non prevedere delle agevolazioni, delle riduzioni per queste utenze?

L'Assessore, leggendo la proposta di delibera, ha letto anche che: considerato che l'articolo 1, comma 654 della Legge numero 147 del 2013 prevede l'obbligo di assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio risultante dal Piano finanziario; quindi, tutto quello che entra, serve a coprire. E poi, continuo a leggere: con conseguente impossibilità per il Comune di coprire una percentuale del costo con altre entrate.

La domanda che faccio io è questa: questa precisazione fatta nella proposta di delibera, cioè *con conseguente impossibilità per il Comune di coprire una percentuale del costo con altre entrate*, corrisponde al vero? È previsto dalla norma oppure no? Perché a me non risulta che questo sia previsto

dalla norma. La norma è vero che prevede l'obbligo di assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio risultante dal Piano finanziario, ma non prevede assolutamente l'impossibilità per il Comune di coprire una percentuale del costo con altre entrate. Quindi, questa previsione io non lo so perché è stata inserita nella proposta di delibera.

Siccome il riferimento è alla Legge 147 del 2013, cioè la Legge di stabilità per il 2014, che ha istituito la IUC, di cui la TARI è una componente, io sono andato a leggermi i commi 659 e anche 660 di quest'articolo 1. Posso rubare 10 secondi soltanto per leggere?

Il comma 659 dice "Il Comune, con regolamento di cui all'articolo 52 del Decreto Legislativo 15 dicembre 97, numero 446, può prevedere – che poi prevede la potestà regolamentare dei Comuni, ovvio, in questo caso con il regolamento TARI – riduzioni tariffarie ed esenzioni nel caso di: A) abitazioni con unico occupante; B) abitazioni tenute a disposizione per uso stagionale od altro uso limitato e discontinuo; C) locali diversi dalle abitazioni e aree scoperte adibiti a uso stagionale o ad uso non continuativo, ma ricorrente; D) abitazioni occupate da soggetti che risiedano o abbiano la dimora per più di sei mesi all'anno all'estero; E) fabbricati rurali ad uso abitativo.

Queste sono le ipotesi di riduzioni tariffarie ed esenzioni tipizzate dalla Legge, quindi espressamente previste dal legislatore. Poi c'è il comma 660, a tenore del quale il Comune può deliberare, inserire con regolamento, in questo caso sempre TARI, ulteriori riduzioni ed esenzioni rispetto a quelle previste alle lettere da A ad E del comma 660; la relativa copertura può essere disposta attraverso apposite autorizzazioni di spesa, che non possono eccedere il limite del 7% del costo complessivo del servizio.

Quindi, qua mi sta dicendo che è possibile prevedere una percentuale di copertura con fondi di bilancio, e quindi comunque prevedere... questo lo prevede la Legge, poi se per caso così, perché stavo vedendo qualcuno che fa cenno di negazione di quello che sto dicendo, quindi se così non è, non creo nessun tipo di problema, però è un'osservazione che volevo sottoporre a tutti i colleghi Consiglieri. Quindi, evidentemente, è possibile prevedere anche una copertura con fondi differenti, quindi con fondi di bilancio.

Mi sono permessa di andare a verificare anche se altri Comuni dell'Ogliastra abbiano adottato questo sistema, cioè abbiano fatto ricorso alle previsioni di riduzioni tariffarie previste dai commi 659 e 660 dell'articolo 1 della Legge 147 del 2013, così vedo Loceri, ma proprio giusto un controllo fatto all'ultimo momento, Ilbono, che prevedono sia le riduzioni tipizzate dal 659, sia quelle facoltative del 660; Barisardo prevede le riduzioni facoltative del 660; Lotzorai ugualmente prevede le riduzioni facoltative del 660; così come anche Baunei. Non ho fatto a tempo, ad essere sincera, a controllare gli altri Comuni perché nel frattempo si è fatto tardi.

Quindi, il discorso è questo: perché è stato inserito nella proposta di delibera questo passaggio, cioè con conseguenti impossibilità per il Comune di coprire una percentuale del costo con altre entrate? Questo non corrisponde alla previsione normativa. Diciamo che le uniche riduzioni, che sono state previste nel nostro Regolamento, fanno riferimento, ed esattamente, leggo il Regolamento per l'istituzione e l'applicazione della TARI, sono l'articolo 24 che riguarda le riduzioni per le utenze domestiche; naturalmente sono delle riduzioni previste, imposte espressamente dalla legge, quindi il compostaggio domestico. E l'articolo 25 che fa riferimento invece alle riduzioni per le utenze non domestiche e non stabilmente attive, cioè la tariffa si applica la misura ridotta nella sola parte variabile, del 30%, ai locali diversi dalle abitazioni ed aree scoperte operative, adibite a uso stagionale o ad uso non continuativo, ma ricorrente, purché non superiore a 180 giorni nell'anno solare.

Quindi, io mi dico, se il Comune di Tortoli è virtuoso, il cittadino è virtuoso, si raggiunge una percentuale pari all'88%, perché non riconoscere delle premialità?

Ecco, questo è sostanzialmente il discorso.

Subito dopo l'intervento della consigliera S. Mascia entra in aula il consigliere Salvatore Comida. Pertanto i consiglieri presenti sono n. 15.

SINDACO DOTT. GIAMPAOLO MASSIMO CANNAS

Grazie, Consigliera, molto chiaro.

Non so se l'Assessore mi permette, magari vorrei dare la prima risposta di carattere generale, e poi è aperta la discussione e possiamo dare la parola eventualmente anche ai nostri tecnici qui presenti.

Il tutto nasce da un'impostazione particolare del contratto; gran parte delle scelte che lei ha detto, collega, non possono assolutamente essere fatte, essere portate in esecuzione perché il contratto è un contratto a corpo, quindi non c'è alcuna possibilità di apportare premialità alle persone virtuose, ai nostri concittadini, come ha detto lei, molto bravi al punto che hanno fatto arrivare un premio al Comune, alla nostra città, del Comune Riciclone del 2016, se non ricordo male, anzi 2015.

Quindi, il tipo di contratto che ci vincola all'impresa, all'azienda, è tale comunque, alla fine, che quella somma complessiva deve arrivare all'azienda, anche se c'è un principio generale: il contratto è a corpo, e anche se ci sono in questo momento delle famiglie e delle utenze virtuose, il fatto che sia a corpo fa sì che c'è un costo fisso, che va ripartito. Al limite, possiamo discutere, in esercizio completo di contratto, della diversa distribuzione di quell'importo, per cui nel momento in cui si passerà, così come passeremo a breve, alla tariffa puntuale, quindi ad una valutazione per ogni famiglia, non ha peso ma a volume, a numero di passaggi, quello farà sì che questo metodo, questo meccanismo contrattuale perverso, praticamente, che quelle famiglie che riescono comunque a essere leggermente più virtuose delle altre, avranno un piccolissimo risparmio, ma che verrà poi scaricato e spostato quel risparmio sulla stragrande maggioranza delle famiglie.

Per cui l'idea è quella di fissare un confronto, un tavolo di confronto con l'impresa, eventualmente prima della scadenza del contratto, e ridiscutere del principio generale. Questo perché, bisogna dirla anche tutta, storicamente noi eravamo presentati anche nelle altre Amministrazioni, questo perché la logica del contratto era finalizzata alla tutela della comunità e dei cittadini, in quanto andando al corpo obbligava l'impresa a un tetto massimo di spesa; nelle gare precedenti il Comune di Tortolì aveva delle esplosioni in alto, non controllabili, che si scaricavano sull'utenza. Quindi, se è vero che si è avuto timore dell'aumento della tariffa, dall'altra parte si è calibrato in modo tale che ci fosse rigidità dei costi.

C'è un altro aspetto, che una parte delle eventuali premialità della virtuosità della raccolta vanno all'impresa e non vanno ai cittadini; quindi, questo irrigidisce il contratto.

Dico anche un'altra cosa, che c'è un secondo principio cardine della normativa, della disciplina di questa materia, di questi argomenti; il principio cardine è che il Comune non può prendere risorse di bilancio e metterle a copertura, anche parziale, dei costi di esercizio. Questo è danno erariale, secondo i principi della normativa in vigore.

Quindi, i Comuni che lei correttamente ha visto e ha citato, molto probabilmente hanno dei contratti diversi da quello di Tortolì e, quindi, hanno visto la possibilità di un abbattimento dei costi per una parte delle famiglie virtuose, perché i costi d'esercizio si sono ridotti; questo ha fatto sì che ci fosse la possibilità. Questo non è possibile per la disciplina contenuta nel capitolato e nelle normative contrattuali, e non è, quindi, neppure possibile caricare una parte delle risorse di altri fondi e metterle qui. Il principio generale è che tutto il costo d'esercizio, ogni dettaglio deve essere interamente scaricato sull'utenza. Questo è un principio cardine.

Vorrei fare anche, al riguardo, presente che non solo il principio ci impone di non trovare risorse esterne ai costi e, quindi, di esercizio, ma c'è un problema comunque anche di impostazione politica; se anche fosse, prendere delle risorse, toglierle piuttosto che dalle povertà estreme, o toglierle da servizi essenziali, in quanto siamo in piena emergenza a causa dei tagli delle risorse che arrivano dalla

Regione, quindi anche ammettendo che si fosse uno spazio di copertura, ma ammesso e non concesso, la politica di bilancio, di tagli, eccetera, fa sì che non ci sono comunque gli spazi finanziari.

C'è un altro aspetto, e chiudo qui, penso di poter chiudere, quarto aspetto, lei ha parlato anche di scontistica. Per alcune categorie questo già avviene, ad esempio abbiamo delle scontistiche per particolari categorie di persone, oppure abbiamo delle scontistiche per le imprese che esercitano la loro attività in modo stagionale; quindi, di fatto, laddove il contratto, il capitolato ce lo consente, comunque interveniamo con una riduzione delle tariffe.

Questo è un quadro generale su cui dobbiamo muoverci e, quindi, così come lo conosco io, l'abbiamo studiato con i Funzionari, con gli Assessori, con l'Amministrazione, lo esplico anche a voi e lo comunico anche a voi.

CONSIGLIERA SEVERINA MASCIA

La ringrazio per le delucidazioni, apprezzo anche lo sforzo che lei ha fatto per giustificare alcuni passaggi che proprio corretti nella modalità di espressione non sono; quindi, mi riferisco sempre al discorso dell'impossibilità per il Comune di coprire una percentuale del costo con altre entrate, che va contro quello che è previsto dalla norma. Lasciamo correre questo discorso, comunque è una dicitura scorretta, perché trae in inganno chi legge la proposta di delibera e, nel momento in cui viene approvata, trae in inganno anche chi legge la delibera ormai adottata.

Lei ha detto anche che non si possono sottrarre delle risorse per le povertà estreme, io invece sto dicendo tutt'altro; infatti, mi rendo conto che lei ha voluto toccare questo tasto, ma è lo stesso che volevo toccare io e che tocco io in questo momento: io sono stata Assessore ai Servizi sociali e conosco le difficoltà, e quando faccio riferimento alle ipotesi di eventuali riduzioni ed esenzioni per situazioni diverse da quelle tipizzate nel comma 659 dell'articolo 1 della Legge 647, faccio riferimento proprio a determinate categorie di persone, non sto parlando soltanto di premialità per essere virtuosi; sto dicendo anche della possibilità di prevedere delle riduzioni e delle agevolazioni...

SINDACO DOTT. GIAMPAOLO MASSIMO CANNAS

Un attimo, lei è stata chiara, Consigliera, sta aumentando adesso il giro degli argomenti.

CONSIGLIERA SEVERINA MASCIA

No, non è che sto aumentando, io sto facendo...

SINDACO DOTT. GIAMPAOLO MASSIMO CANNAS

Poi deve essere concisa, Consigliera, perché deve consentire anche agli altri di fare...

CONSIGLIERA SEVERINA MASCIA

No, io sto facendo delle precisazioni sulla base delle giustificazioni che lei ha fornito.

Quindi, io sto dicendo che ci sono determinate categorie che, volendo, potrebbero essere grandemente aiutate, in aggiunta a quelle che lei poc'anzi ha nominato, ha elencato brevemente, che sono, praticamente, quelle tipizzate dal comma 659.

Grazie a lei.

SINDACO DOTT. GIAMPAOLO MASSIMO CANNAS

Grazie, Consigliera.

Dunque, intanto, le faccio una premessa: forse le è sembrato che mi sono sforzato nel risponderle, ma le dico la verità, non mi sono sforzato, mi è venuto naturale.

Mi scusi, però lei ha parlato, non l'ho interrotta; adesso lei deve far parlare a me, diventa altrimenti un soliloquio, e non va bene.

Quindi, faccio questa precisazione.

CONSIGLIERA SEVERINA MASCIA

Preciso soltanto che i soliloqui è abituato a farli lei.

SINDACO DOTT. GIAMPAOLO MASSIMO CANNAS

Un colloquio con lei; le chiedo scusa. Il soliloquio, parlando io, è mio eventualmente; un errore grammaticale, le chiedo scusa.

Quindi, non mi sono assolutamente sforzato, o se le ho dato questa impressione, è un'impressione sbagliata, gliel'assicuro.

Io le ho ripetuto quelli che sono i contratti e le clausole contrattuali e i principi generali di diritto; le ho accennato, perché lei ha fatto cenno a un articolo di legge, è una percentuale specifica, e ho anche provato a dirle, senza entrare troppo nei dettagli, che già avvengono delle scontistiche; lei adesso ha arricchito, giustamente, la sua richiesta di risposta a un'altra fattispecie, che è quella delle famiglie in povertà, visto che lei è stata Assessore e ha anche approvato questo capitolato, insieme ad altre persone. Quindi, giusto per essere precisi.

Quindi, in quell'occasione noi abbiamo visto che presso i Servizi sociali ci sono degli altri meccanismi, che mitigano le povertà, che non è quello semplicemente della scontistica, ma sono quello dei contributi accessori che vengono dati dal Comune, dai Servizi sociali, attraverso dei progetti e attraverso anche delle risorse una tantum; quindi, anche le povertà estreme vengono comunque mitigate da dei contributi, senza violare le norme contrattuali del capitolato.

Dopodiché questo è, questi sono i principi generali su cui ci stiamo muovendo, e su questo noi rimaniamo fermi. Grazie.

Prego, architetto Stochino.

CONSIGLIERE PAOLO STOCHINO

Velocissimo, un chiarimento, chiedo scusa per la mia negligenza, perché non ho avuto tempo di approfondire per quanto riguarda la delibera che è stata illustrata dall'Assessore all'ambiente, ma giusto davvero un mio chiarimento. Le maggiori utenze ovviamente sono quelle che ha verificato l'impresa in questi anni, dal momento del contratto fino ad oggi; volevo solo capire, rientrano per caso qui utenze che ricadono nell'area di Orri? Cioè, o meglio, le utenze... perché in qualche modo il servizio dei rifiuti solidi urbani viene garantito anche a Orri...

INTERVENTI FUORI RIPRESA MICROFONICA.

Sì, ma ho specificato proprio Orri, al di là delle zone rurali, perché volevo capire se tra le 480 utenze rientra anche qualcuna di quelle della zona di Orri, per capire, non per...

INTERVENTI FUORI RIPRESA MICROFONICA.

Giusto per capire io...

INTERVENTI FUORI RIPRESA MICROFONICA.

Va bene, grazie.

SINDACO DOTT. GIAMPAOLO MASSIMO CANNAS

Integro, perché poi ho fatto delle verifiche in questi giorni, ci sono anche alcune utenze a Foxi Lioni, a Musci, ma non riferite a situazioni di abusivismo, ma queste utenze sono il frutto di un ricalcolo degli

archivi tributari a seguito del passaggio da un sistema all'altro; in questa occasione, anche in buona fede c'è stato un riconteggio, in questi ultimi due anni, delle utenze concrete e, quindi, si è visto che qualcuno era fuori dal servizio, pur senza saperlo; quindi, nel passaggio si è riaggiornato l'archivio e il database tributario.

Seconda questione, le comunico anche, giustamente, che l'analisi è stata fatta congiuntamente dai nostri uffici, quindi diversi uffici, chiaramente in collaborazione con l'impresa; è essenziale anche l'attività dell'impresa.

Prego, ingegner Chessa.

CONSIGLIERE LUIGI CHESSA

Io volevo fare una dichiarazione di astensione su questa votazione, la motivo per due motivi, per due aspetti: il primo è un malumore che nasce dal 19 luglio del 2016, quando con un'opportuna lettera al Sindaco chiesi l'istituzione di una Commissione consiliare, ai sensi degli articoli 33 e 34 dello Statuto comunale; praticamente, io avrei voluto creare una Commissione consiliare per la verifica del controllo in materia di igiene urbana. Questa Commissione consiliare ho visto che è stata istituita in tantissimi Comuni, ho qui davanti il regolamento della Commissione del Comune di Cusano Milanino, dove per esigenze nell'articolo 7 leggo, per esigenze di contenimento della spesa pubblica, l'incarico di componente della Commissione viene fatto in maniera assolutamente gratuita. Questo perché? Perché pur sapendo che l'appalto è a corpo e che, quindi, il Comune ovviamente ha solamente degli oneri, credo che sia importante verificare il livello di servizio.

In questi mesi noi abbiamo approvato una miriade di regolamenti per ogni aspetto che riguarda la vita amministrativa, e penso che l'istituzione di questa Commissione sarebbe stata importante, se non altro perché incide sul 10% del bilancio comunale.

Voglio precisare che il mio non è un atto d'accusa nei confronti degli Uffici, dell'Assessore, del Sindaco, di nessuno, ma penso che sarebbe stato un diritto, una cosa giusta fare questo tipo di Commissione; se non altro magari si poteva inserire qualcuno dei cittadini, che sono stati così solerti per far raggiungere questi livelli di differenziata.

La seconda cosa che non mi convince è una delle voci dei costi comuni, dove vengono citate le spese di recupero coattivo e recupero dell'evasione, che incidono per € 45.000 all'interno del piano TARI. Io ritengo, come succede in quasi tutte le situazioni di recupero coattivo, che i costi debbano essere messi in conto a chi in qualche modo poi viene coattivamente recuperato l'importo.

Tutto qua.

SINDACO DOTT. GIAMPAOLO MASSIMO CANNAS

Grazie, Consigliere Chessa.

Altre domande? Andiamo a votazione. Favorevoli? Contrari? Astenuti?

Il Sindaco dichiara aperta la votazione del punto *“Piano finanziario del Servizio di gestione integrata dei rifiuti del Comune di Tortoli, anno 2017. Approvazione”*, che riporta il seguente risultato:

consiglieri presenti n. 15

voti a favore n. 10

astenuti n. 5 (Mascia Severina, Mameli Tiziana, Mascia Mara, Stochino Paolo e Chessa Luigi)

Andiamo avanti, passiamo al secondo punto all'ordine del giorno: *“Tariffe TARI anno 2017. Approvazione”*. Passo la parola all'Assessore Laura Pinna, Vicesindaco.

ASSESSORA LAURA PINNA

Grazie, Presidente; buonasera a tutti.

SINDACO DOTT. GIAMPAOLO MASSIMO CANNAS

Chiedo scusa, mi sono dimenticato di far votare l'immediata eseguibilità della delibera, che è importante.

Si passa alla votazione della immediata eseguibilità dell'atto, con il seguente risultato:

consiglieri presenti n. 15

voti a favore n. 10

astenuti n. 5 (Mascia Severina, Mameli Tiziana, Mascia Mara, Stochino Paolo e Chessa Luigi)

Quindi, ripassiamo al secondo punto all'ordine del giorno, che è "*Tariffe TARI anno 2017. Approvazione*".

VIENE DISCUSO IL PUNTO NUMERO 2 ALL'ORDINE DEL GIORNO CHE RECITA:

Tariffe TARI anno 2017. Approvazione.

ASSESSORA LAURA PINNA

Grazie, Presidente; buonasera a tutti.

Allora, abbiamo visto che il 1° gennaio del 2014 è stata istituita la TARI. La TARI è una componente della IUC, che sarebbe l'Imposta Unica Comunale. La TARI è finalizzata alla totale copertura dei costi di raccolta da parte degli utenti; gli utenti devono pagare in toto, al 100% la TARI, mentre invece gli anni precedenti c'era un contributo comunale per poter compensare le tariffe, mentre invece dal 2014 assolutamente questo non deve avvenire.

Quindi, le tariffe sono determinate dal Piano finanziario del servizio. La tariffa è distinta fra utenze domestiche e utenze non domestiche. Delle utenze domestiche e non domestiche c'è una parte fissa e una parte variabile; per parte fissa noi intendiamo la parte diretta, che copre tutti i costi fissi, e questi sono: investimenti, spazzamento, costi di amministrazione, costi di riscossione, contenzioso, eccetera; mentre invece per parte variabile si intende la copertura dei costi variabili, che sono legati alla produzione, al trasporto, al conferimento, allo smaltimento, eccetera.

Quindi, diciamo che l'Italia è divisa in tre parti; Italia settentrionale, centrale e meridionale; noi facciamo parte dell'Italia meridionale, per cui i costi fissi sono stabiliti a livello nazionale, e di questi costi fissi c'è il minimo, il medio e il massimo, e noi abbiamo utilizzato l'indice minimo; così anche della parte variabile.

Abbiamo visto la parte fissa delle utenze domestiche incide per il 73,94%, per cui per un importo di € 1.429.000, cerco di arrotondare; mentre, invece, la parte variabile delle domestiche incide per il 26,06%, quindi per un importo di € 503.821.

Le utenze non domestiche, invece, anche come ho detto precedentemente le utenze non domestiche hanno una parte fissa e una parte variabile; la parte fissa delle utenze non domestiche incide per € 684.000, quindi al 69,04%; mentre, invece, la parte variabile incide per il 30,96%, quindi 306.861.

Allora, vediamo che nel 2017, lo abbiamo visto dal Piano finanziario che c'è stato comunque un incremento del totale, per un importo di € 2.920.000 nel 2017; mentre, invece, nel 2016 era di € 2.900.000, quindi è aumentato di € 20.000. Questi € 20.000 sono stati spalmati con più utenti, per cui c'è una diminuzione delle domestiche, in media, dell'80%, per le non domestiche, c'è una diminuzione, parlo sempre della media, del 34%.

Però vorrei anche precisare, per rifarmi un po' al discorso precedente, c'è una diminuzione per quanto riguarda alcune utenze; c'è stato uno sconto di € 4000 per quanto riguarda l'abbattimento della quota variabile per il compostaggio; un abbattimento per le utenze non domestiche stagionali di € 20.000; per le abitazioni dei residenti all'estero c'è uno sconto di € 3000. Praticamente, per la parte variabile c'è una riduzione che di € 23.000 in totale.

Però vorrei fare un po' dare, anche a livello nazionale, degli importi per dimostrare che comunque le tariffe non sono alte le nostre. Per quanto riguarda, per esempio, le attività commerciali, e io parlo in questo caso degli alberghi, sto facendo un esempio, noi facciamo parte dell'Italia del sud; per quanto riguarda gli alberghi si paga € 2,12 a metro quadro, mentre invece la media nazionale del sud è di 6,4.

Per quanto riguarda, per esempio, i ristoranti si paga, sempre la media del sud, noi facciamo parte di quella zona, € 22,50 a metro quadro; qui invece si paga 12,87 a metro quadro. Quindi, ci sono delle differenze sostanziali, perché noi di ogni coefficiente, di ogni quota, quando c'è stato margine di minimo e massimo, abbiamo sempre utilizzato il minimo.

Poi, diciamo che comunque abbiamo anche il tributo provinciale fra le spese, che rimane sempre al 3,14%, e come ho detto precedentemente la raccolta deve essere, il servizio, completamente pagato dagli utenti, al 100%.

Vi ho detto precedentemente le domestiche una diminuzione dello 0,80%, le non domestiche dello 0,34%. Quindi, chiedo all'Assemblea l'approvazione delle tariffe TARI del 2017, vista anche la regolarità tecnica e il parere favorevole del Responsabile dell'area finanziaria.

Chiedo l'approvazione.

SINDACO DOTT. GIAMPAOLO MASSIMO CANNAS

Grazie, Assessore.

Ci sono delle domande al riguardo? Se non ci sono domande, passiamo alla votazione.

Il Sindaco dichiara aperta la votazione del punto *"Tariffe TARI anno 2017. Approvazione."*, che riporta il seguente risultato:

consiglieri presenti n. 15

voti a favore n. 10

astenuti n. 5 (Mascia Severina, Mameli Tiziana, Mascia Mara, Stochino Paolo e Chessa Luigi)

Si passa alla votazione della immediata eseguibilità dell'atto, con il seguente risultato:

consiglieri presenti n. 15

voti a favore n. 10

astenuti n. 5 (Mascia Severina, Mameli Tiziana, Mascia Mara, Stochino Paolo e Chessa Luigi)

Passiamo al terzo punto all'ordine del giorno: *"Aliquote e detrazioni per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria, IMU, anno 2017. Conferma"*. Prego, Assessore Pinna.

VIENE DISCUSSO IL PUNTO NUMERO 3 ALL'ORDINE DEL GIORNO CHE RECITA:

*Aliquote e detrazioni per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria, IMU, anno 2017.
Conferma.*

ASSESSORA LAURA PINNA

Grazie, Presidente.

Allora, anche l'IMU fa parte della IUC, dell'Imposta Unica Comunale. Diciamo che anche nel 2017 si conferma tutto quello che abbiamo confermato nel 2016. Nel 2016 con la Legge di bilancio lo Stato ha tolto il pagamento della tassa dell'IMU per le abitazioni principali, ed è stato confermato anche per il 2017 quest'esenzione, però l'esenzione naturalmente abitazione principale, però non le abitazioni di lusso o di pregio; mentre invece l'IMU per la seconda casa si paga.

Poi c'è anche il problema per quanto riguarda il comodato d'uso, che sarebbe la casa che passa dai genitori ai figli, quindi in linea diretta, lo sconto dell'IMU per la prima casa è del 50%; prima casa si paga lo 0,40%, mentre invece seconda casa l'aliquota stabilità è dello 0,76%.

Per cui chiedo all'Assemblea l'approvazione, anzi la conferma delle tariffe dell'anno precedente.

SINDACO DOTT. GIAMPAOLO MASSIMO CANNAS

Dunque, ci sono altre domande al riguardo?

CONSIGLIERA SEVERINA MASCIA

Solo una dichiarazione di voto.

Per me e per la collega, la Consigliera Tiziana Mameli, noi ci asterremo dalla votazione perché qui si parla di conferma delle aliquote, sicuramente c'era un blocco della Finanziaria che inibiva un aumento di queste aliquote, quindi diciamo che non è una scelta...

INTERVENTI FUORI RIPRESA MICROFONICA.

Assessore, lei ha illustrato la delibera, adesso consenta a me; è solo una dichiarazione di voto, non sto aprendo una discussione.

Allora, quindi, io e la collega Tiziana Mameli ci asterremo dalla votazione perché si parla di una conferma di queste aliquote, c'è stato un blocco in Finanziaria di queste aliquote, quindi non è una scelta dell'Amministrazione non aumentarle, e quindi confermarle; noi ci asteniamo per un motivo molto semplice, perché se è vero che non potevano essere aumentate, per cui non si poteva che confermarle, è anche vero però che potevano essere previste delle riduzioni o delle agevolazioni.

SINDACO DOTT. GIAMPAOLO MASSIMO CANNAS

Altre domande?

INTERVENTI FUORI RIPRESA MICROFONICA.

La sua però conteneva anche dei giudizi di valore sulla qualità amministrativa della maggioranza, per cui abbiamo il dovere di risponderle.

ASSESSORA LAURA PINNA

Sì, voglio rispondere alla Consigliera che non è possibile la riduzione perché noi abbiamo le aliquote più basse.

SINDACO DOTT. GIAMPAOLO MASSIMO CANNAS

Grazie, Assessore.

No, mi scusi, Consigliera, visto che non parliamo di soliloquio, mi ha rimproverato prima, lei ha avuto il momento, le abbiamo risposto; finito. Quindi, alle prossime domande, lei potrà nuovamente fare altre osservazioni.

CONSIGLIERA SEVERINA MASCIA

Ascolti, guardi, le dico soltanto una cosa. Sindaco, lei è l'ennesima volta che inibisce ad un Consigliere di parlare.

Stavo semplicemente ringraziando l'Assessore per la risposta. Tutto qui.

SINDACO DOTT. GIAMPAOLO MASSIMO CANNAS

Consigliere, la ringrazio; grazie per la sua attenzione e per i suoi suggerimenti.

CONSIGLIERA SEVERINA MASCIA

Si sta qualificando da solo.

SINDACO DOTT. GIAMPAOLO MASSIMO CANNAS

Andiamo avanti; grazie.

Quindi, se non ci sono altre questioni, andiamo alla votazione

Il Sindaco dichiara aperta la votazione del punto “*Aliquote e detrazioni per l’applicazione dell’Imposta Municipale Propria, IMU, anno 2017. Conferma.*”, che riporta il seguente risultato:

consiglieri presenti n. 15

voti a favore n. 11

astenuti n. 4 (Mascia Severina, Mameli Tiziana, Mascia Mara, Stochino Paolo)

Si passa alla votazione della immediata eseguibilità dell’atto, con il seguente risultato:

consiglieri presenti n. 15

voti a favore n. 11

astenuti n. 4 (Mascia Severina, Mameli Tiziana, Mascia Mara, Stochino Paolo)

Passiamo al quarto punto all’ordine del giorno: “*Aliquote TASI 2017. Conferma*”.

Prego, Assessore Laura Pinna.

VIENE DISCUSO IL PUNTO NUMERO 4 ALL’ORDINE DEL GIORNO CHE RECITA:

Aliquote TASI 2017. Conferma.

ASSESSORA LAURA PINNA

Grazie, Presidente.

Anche questa, come detto, è una conferma; anche la TASI fa parte dell’Imposta Unica Comunale. Questa tassa è stata tolta l’anno scorso con la Finanziaria del 2016, e l’esenzione della TASI comprende l’esenzione delle abitazioni principali, eccetto le case di lusso, di pregio, cioè quelle case che fanno parte della categoria A1, A8 e anche A9.

Mentre, invece, l’immobile che è dato in locazione, il proprietario della TASI paga il 70%; mentre, invece, la TASI rimane confermata per la seconda casa.

Naturalmente quando parliamo di TASI, parliamo di imposta per i servizi indivisibili, che sono l’illuminazione pubblica, istruzione, servizi cimiteriali, servizi di polizia locale, anagrafe, manutenzione del verde pubblico, spiagge, eccetera; questi servizi hanno un costo di € 1.810.000. La TASI, avendo tolto questa imposta alle abitazioni principali, eccetera, prima casa, l’introito di questa imposta copre della spesa dei servizi indivisibili solo il 19%, quindi € 342.000.

Devo dire che la TASI, l’aliquota, è dell’1%, ed è la quota più bassa in assoluto, non si può andare al di sotto di questa; sono bloccati gli aumenti, quindi rimane all’1%.

Chiedo all’Assemblea di votare la conferma di questa imposta.

SINDACO DOTT. GIAMPAOLO MASSIMO CANNAS

Grazie, Assessore.

Ci sono delle domande? Se non ci sono domande, passiamo alla votazione.

Il Sindaco dichiara aperta la votazione del punto “*Aliquote TASI 2017. Conferma.*”, che riporta il seguente risultato:

consiglieri presenti n. 15

voti a favore n. 11

voti contrari n. 1 (Mascia Mara)

astenuti n. 3 (Mascia Severina, Mameli Tiziana, Stochino Paolo)

Votiamo per l’immediata eseguibilità della delibera. Favorevoli? Consigliere, abbiamo bisogno che il voto venga espresso palesemente e in modo inequivocabile.

INTERVENTI FUORI RIPRESA MICROFONICA.

Quindi, ritorniamo daccapo, favorevoli per l’immediata esecutività? Contrari? Astenuti?

Si passa alla votazione della immediata eseguibilità dell'atto, con il seguente risultato:

consiglieri presenti n. 15

voti a favore n. 11

voti contrari n. 1 (Mascia Mara)

astenuti n. 3 (Mascia Severina, Mameli Tiziana, Stochino Paolo)

Andiamo al quinto punto all'ordine del giorno: *"Addizionale comunale all'Irpef 2017. Conferma"*.

Prego, Assessore Pinna.

VIENE DISCUSO IL PUNTO NUMERO 5 ALL'ORDINE DEL GIORNO CHE RECITA:

Addizionale comunale all'Irpef 2017. Conferma.

ASSESSORA LAURA PINNA

Allora, sappiamo bene che l'IRPEF è l'addizionale comunale all'Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche; anche questa, come ho detto precedentemente, è un'imposta comunque bloccata con la Finanziaria del 2016, però diciamo che noi per quanto riguarda l'aliquota variabile, perché noi contribuiamo nell'aliquota variabile, abbiamo già raggiunto il massimo; quindi, oltre otto punti di percentuale non possiamo andare. Questi otto punti, che sono stati... prima era il cinque, adesso sono all'otto, in quanto è stato approvato con precedente deliberazione dal Commissario Straordinario nel Consiglio Comunale del 2014. Quindi, l'introito per quanto riguarda l'IRPEF è di € 900.000.

Chiedo all'Assemblea l'approvazione della conferma dell'IRPEF.

SINDACO DOTT. GIAMPAOLO MASSIMO CANNAS

Grazie, Assessore.

Ci sono delle domande? Se non ci sono domande, passiamo alla votazione.

Il Sindaco dichiara aperta la votazione del punto *"Addizionale comunale all'Irpef 2017. Conferma"*, che riporta il seguente risultato:

consiglieri presenti n. 15

voti a favore n. 11

astenuti n. 4 (Mascia Severina, Mameli Tiziana, Mascia Mara, Stochino Paolo)

Votiamo per l'immediata eseguibilità della delibera.

Si passa alla votazione della immediata eseguibilità dell'atto, con il seguente risultato:

consiglieri presenti n. 15

voti a favore n. 11

astenuti n. 4 (Mascia Severina, Mameli Tiziana, Mascia Mara e Stochino Paolo)

Andiamo avanti con il prossimo punto, il numero sei: *"Regolamento per l'applicazione del canone di iniziative pubblicitarie. Modifica"*.

VIENE DISCUSO IL PUNTO NUMERO 6 ALL'ORDINE DEL GIORNO CHE RECITA:

Regolamento per l'applicazione del canone di iniziative pubblicitarie. Modifica.

ASSESSORA LAURA PINNA

Le tariffe CIMP, che sarebbe Canone Installazione Mezzi Pubblicitari, è stato necessario modificare il Regolamento in quanto Tortoli, non essendo più capoluogo di provincia, passa dalla categoria tre alla categoria quattro; questo in base al Decreto 507 del '93.

Per quanto riguarda le tariffe ordinarie, quindi qui parlo delle insegne, cartelli, locandine, eccetera, c'è stato un aumento; mentre, invece, per quanto riguarda pubblicità effettuata con veicoli pubblicitari, con

pannelli luminosi, striscioni, eccetera, c'è stata una diminuzione; mentre, invece, per quanto riguarda le affissioni la diminuzione è totale.

Quindi, le tariffe sono aumentate solo quelle tariffe ordinarie, le altre sono diminuiti; questo per il fatto che noi siamo passati dalla classe terza alla classe quarta. Quindi, ce lo impone la legge, ecco, questa modifica di regolamento.

Chiedo l'approvazione.

SINDACO DOTT. GIAMPAOLO MASSIMO CANNAS

Grazie, Assessore.

Ci sono delle domande al riguardo? Andiamo a votare.

Il Sindaco dichiara aperta la votazione del punto "*Regolamento per l'applicazione del canone di iniziative pubblicitarie. Modifica.*", che riporta il seguente risultato:

consiglieri presenti n. 15

voti a favore n. 13

astenuti n. 2 (Mascia Mara, Stochino Paolo)

Votiamo per l'immediata eseguibilità della delibera.

Si passa alla votazione della immediata eseguibilità dell'atto, con il seguente risultato:

consiglieri presenti n. 15

voti a favore n. 13

astenuti n. 2 (Mascia Mara e Stochino Paolo)

Passiamo al settimo punto: "*Regolamento per l'applicazione della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche. Modifica.*".

Sempre l'Assessore Laura Pinna.

VIENE DISCUSO IL PUNTO NUMERO 7 ALL'ORDINE DEL GIORNO CHE RECITA:

Regolamento per l'applicazione della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche. Modifica.

ASSESSORA LAURA PINNA

Grazie, Presidente. Anche qui bisogna modificare il Regolamento in quanto questo passaggio dalla classe terza alla classe quarta comporta un cambiamento.

Allora, per quanto riguarda la TOSAP, è divisa in due zone la città: la zona centrale e la zona periferica; tra la zona centrale e la zona periferica chiaramente c'è una differenza di cifra per quanto riguarda i metri quadri. Per cui la zona centrale si paga di più; mentre, invece, nelle zone periferiche la TOSAP si paga di meno. Però con questa modifica, con questo passaggio dalla categoria terza alla categoria quarta, tutti e due, sia la zona centrale che la zona periferica, in tutte e due c'è comunque... delle tariffe, proprio per questo passaggio dovuto sempre in base alla Legge 507 del '93.

Per cui chiedo l'approvazione della modifica del regolamento per quanto riguarda la TOSAP.

SINDACO DOTT. GIAMPAOLO MASSIMO CANNAS

Grazie, Assessore. Ci sono domande? Andiamo a votare.

Il Sindaco dichiara aperta la votazione del punto "*Regolamento per l'applicazione della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche. Modifica.*", che riporta il seguente risultato:

consiglieri presenti n. 15

voti a favore n. 15

Votiamo per l'immediata eseguibilità della delibera.

Si passa alla votazione della immediata eseguibilità dell'atto, con il seguente risultato:

consiglieri presenti n. 15

voti a favore n. 15

Così, fuori un po' dalla formalità dell'Assemblea, penso che tutti quanti avremmo rinunciato a questo abbassamento in cambio del mantenimento della sede legale della nostra provincia.

Punto otto dell'ordine del giorno: *“Regolamento per la disciplina dell'interpello tributario. Approvazione”*.

Sempre Assessore Laura Pinna.

VIENE DISCUSO IL PUNTO NUMERO 8 ALL'ORDINE DEL GIORNO CHE RECITA:

Regolamento per la disciplina dell'interpello tributario. Approvazione.

ASSESSORA LAURA PINNA

L'interpello riguarda l'applicazione di disposizioni tributarie sui casi in cui ci siano dubbi sulla corretta applicazione delle disposizioni tributarie stesse. Diciamo che il contribuente può inoltrare istanza di interpello presso il Comune quando non è d'accordo per l'applicazione delle disposizioni tributarie; vengono redatti l'interpello in carta libera e anche esente da bollo.

Comunque è molto importante questo procedimento amministrativo in quanto è uno strumento anche per migliorare i rapporti tra il contribuente e la Pubblica Amministrazione.

Il Regolamento, una volta che noi deliberiamo, dovrà essere pubblicato nell'Albo Pretorio per 15 giorni, e poi diventa esecutivo. Poi la Responsabile dell'area tributi entro 30 giorni deve trasmettere il tutto al Ministero delle finanze.

Visto il parere favorevole della Responsabile dell'area tributi, chiedo l'approvazione dell'interpello tributario.

SINDACO DOTT. GIAMPAOLO MASSIMO CANNAS

Grazie, Assessore.

Ci sono delle domande? Andiamo alla votazione.

Il Sindaco dichiara aperta la votazione del punto *“Regolamento per la disciplina dell'interpello tributario. Approvazione”*, che riporta il seguente risultato:

consiglieri presenti n. 15

voti a favore n. 15

Votiamo per l'immediata eseguibilità della delibera.

Si passa alla votazione della immediata eseguibilità dell'atto, con il seguente risultato:

consiglieri presenti n. 15

voti a favore n. 15

Vorrei su questo argomento, anche qui fare una piccolissima considerazione con tutti: è un istituto, dobbiamo essere molto orgogliosi come Consiglieri Comunali, come Amministrazione intera, ad aver apposto quest'istituto a garanzia dei cittadini e dei diritti legittimi dei nostri cittadini; è uno strumento che continua a dimostrare quanto le Amministrazioni Comunali di Tortolì sono emancipate su argomenti come questi. Quindi, grazie per questa votazione.

Andiamo al nono punto: *“Regolamento per la definizione agevolata delle entrate tributarie riscosse mediante ingiunzione fiscale. Approvazione”*.

Prego, Assessore Pinna.

VIENE DISCUSO IL PUNTO NUMERO 9 ALL'ORDINE DEL GIORNO CHE RECITA:

Regolamento per la definizione agevolata delle entrate tributarie riscosse mediante ingiunzione fiscale. Approvazione.

ASSESSORA LAURA PINNA

Questo è un Regolamento per la rottamazione delle cartelle; la rottamazione delle cartelle permette l'abbattimento delle sanzioni sulle ingiunzioni fiscali, però solo delle sanzioni, ma non degli interessi, quelli si pagano comunque. Naturalmente contestualmente all'adesione, c'è anche un piano di rientro; questo piano di rientro deve avvenire comunque entro il 30 settembre 2018. Quindi, anche questo è un Regolamento molto importante, la rottamazione delle cartelle, perché l'abbattimento delle sanzioni comunque comporta un risparmio all'utente.

Ha espresso, per quanto riguarda questo Regolamento, il parere favorevole del Revisore dei Conti, parere favorevole della Responsabile dell'area finanze; quindi, chiedo l'approvazione di questo Regolamento.

SINDACO DOTT. GIAMPAOLO MASSIMO CANNAS

Grazie, Assessore. Ci sono domande al riguardo? Passiamo allora alla votazione.

Il Sindaco dichiara aperta la votazione del punto *“Regolamento per la definizione agevolata delle entrate tributarie riscosse mediante ingiunzione fiscale. Approvazione.”*

consiglieri presenti n. 15

voti a favore n. 15

Votiamo per l'immediata eseguibilità della delibera.

Si passa alla votazione della immediata eseguibilità dell'atto, con il seguente risultato:

consiglieri presenti n. 15

voti a favore n. 15

Anche questo è un piccolo contributo che tutti assieme stiamo dando, in un momento di crisi economica, anche all'interno della nostra comunità, in linea un po' con la tendenza generale dei Governi regionali e nazionali.

Passiamo all'ultimo punto all'ordine del giorno: *“Approvazione definitiva variante alle norme tecniche di attuazione del Piano urbanistico comunale in accoglimento dell'istanza presentata dalla società Villaggio Saraceno Srl, finalizzata allo sviluppo di un piano aziendale articolato intorno al riordino urbanistico ed edilizio del complesso turistico omonimo, in località San Gemiliano”*.

Passo la parola al collega Luigi Chessa, prima però ricordo che c'è il dovere di astenersi nel caso in cui ci fosse un rapporto di parentela o affinità con il rappresentante legale della società.

Fatta questa verifica; prego, può iniziare la discussione.

VIENE DISCUSO IL PUNTO NUMERO 10 ALL'ORDINE DEL GIORNO CHE RECITA:

Approvazione definitiva variante alle norme tecniche di attuazione del Piano urbanistico comunale in accoglimento dell'istanza presentata dalla società Villaggio Saraceno Srl, finalizzata allo sviluppo di un piano aziendale articolato intorno al riordino urbanistico ed edilizio del complesso turistico omonimo, in località San Gemiliano.

CONSIGLIERE LUIGI CHESSA

Grazie, Presidente.

Allora, in data 10/10/2016 il Consiglio Comunale deliberò l'adozione della variante alle norme tecniche di attuazione del Piano urbanistico, in accoglimento dell'istanza della società Villaggio Saraceno Srl. Praticamente la proposta riguardava la variante alle norme tecniche, e nella fattispecie la variante all'articolo 50, con l'introduzione dell'articolo 50 bis e la modifica dell'articolo 55.

Dato atto che ai sensi della procedura prevista dall'articolo 18 della Legge 8 del 2015, gli atti relativi all'adozione della variante sono rimasti depositati per 60 giorni, dopo essere stati pubblicati sul Buras, affinché chiunque potesse esprimere le osservazioni nel merito, per il periodo previsto. L'avviso sul Buras è avvenuto il giovedì 27 ottobre 2016; che allo stesso modo la pubblicazione è avvenuta presso l'Albo Pretorio comunale, e corrispondentemente nella sezione dell'amministrazione trasparente e sull'home page del sito del Comune di Tortolì.

Rilevato che nel periodo non sono pervenute nel merito osservazioni sulla proposta di variante; si propone, pertanto, di dare indirizzo agli uffici competenti dell'area governo del territorio, edilizia privata, affinché si proceda tempestivamente alla trasmissione degli atti alla Regione Sardegna per la verifica di coerenza, di cui all'articolo 31 della Legge Regionale 22 aprile 2002.

Di dare atto, altresì, del fatto che la variante avrà valore di esecutività, completato questo iter, dopo l'approvazione della definitiva sul Buras, sempre ai sensi del comma 8, dell'articolo 20 della Legge Regionale 45/89. Questa è, appunto, la proposta.

SINDACO DOTT. GIAMPAOLO MASSIMO CANNAS

Ci sono delle domande al riguardo? Allora, andiamo a votazione.

Il Sindaco dichiara aperta la votazione del punto “ *Approvazione definitiva variante alle norme tecniche di attuazione del Piano urbanistico comunale in accoglimento dell'istanza presentata dalla società Villaggio Saraceno Srl, finalizzata allo sviluppo di un piano aziendale articolato intorno al riordino urbanistico ed edilizio del complesso turistico omonimo, in località San Gemiliano.*

consiglieri presenti n. 15

voti a favore n. 14

astenuti n. 1 (Tiziana Mameli)

Votiamo per l'immediata eseguibilità della delibera.

Si passa alla votazione della immediata eseguibilità dell'atto, con il seguente risultato:

consiglieri presenti n. 15

voti a favore n. 14

astenuti n. 1 (Tiziana Mameli)

Anche qui un'ultima precisazione a tutti colleghi, anche questa delibera, che è una delibera apparentemente formale, è perfettamente in linea con l'esigenza di dare risposte agli operatori economici, in modo particolare a quelli locali; siamo tutti contenti di aver contribuito allo sviluppo di un'azienda determinante per il territorio; siamo aperti ad iniziative equipollenti, o con le stesse caratteristiche, facendo parte, questo modo di lavorare, anche non solo col nostro programma elettorale, ma con lo spirito di tutta l'Amministrazione e di tutta la comunità locale.

Vorrei ringraziare tutti, in modo particolare l'Assessore Laura Pinna per il carico, anche fisico, della quantità di delibere, essenziali per poi proseguire l'attività amministrativa.

Grazie e buona serata.

ALLE ORE 18.⁴² IL PRESIDENTE CHIUDE I LAVORI E SCIoglie L'ADUNANZA

Il Presidente	Il Segretario Comunale
<i>dott. Giampaolo Massimo Cannas</i>	<i>Dr.^{ssa} Maria Teresa Vella</i>

Il sottoscritto Segretario Comunale, ai sensi della L.R. 13/12/1994 n. 38 e ss.mm.

ATTESTA

che copia del presente Verbale di seduta è stato affisso in data
pubblicazione è stata contestualmente comunicata ai capigruppo consiliari (prot. n.

all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi e la
del).

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. ssa Maria Teresa Vella